



LIONI – "L'inizio dell'anno scolastico a settembre metterà tutti davanti a una dura prova per gli enormi problemi e le grandi responsabilità in materia di gestione Covid e tutela della sicurezza dei ragazzi. Ma per l'istituto comprensivo "Iannaccone" di Lioni, e per molta parte del territorio dell'Alta Irpinia, si prospetta pure un anno di "reggenza", in un quadro generale che ha visto avvicinarsi in un decennio otto dirigenti scolastici.

Rivendichiamo con forza la necessità di avere una dirigenza stabile in una delle poche realtà scolastiche irpine che ha visto incrementare il numero di bambini e ragazzi iscritti, per permettere una programmazione attenta alle esigenze degli alunni e rispettosa di un territorio che per colpa di normative assurde rischia di cadere su un tema che è l'unica opportunità che abbiamo: il futuro dei nostri ragazzi.

Anche solo per potere garantire una organizzazione razionale e produttiva degli spazi e del tempo scuola è da evitare il ricorso a dirigenti scolastici reggenti che necessariamente avranno difficoltà ad assicurare una presenza costante a scuola, condizione necessaria per monitorare quotidianamente le difficoltà e risolverle". Così in una nota il sindaco di Lioni Yuri Gioino.